



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "FONDAZIONE PER IL LIBRO E MANCATA ADESIONE DEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI: LA LETTERA ESISTE O NO?" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI LO RUSSO E FOGLIETTA IN DATA 13 FEBBRAIO 2017.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

ALLA LUCE

dell'intervista apparsa su La Stampa l'8 febbraio 2017 al Direttore del MiBACT Rossana Rummo la quale manifesta la concreta possibilità che il Ministero dei Beni Culturali non voglia più entrare tra i soci della Fondazione che organizza il Salone del Libro dichiarando che "abbiamo perplessità vere circa un articolo del Nuovo Statuto della Fondazione che prevede una responsabilità diretta dei soci fondatori dal punto di vista gestionale e quindi finanziario. Si tratta di un ostacolo giuridico non da poco che di fatto obbligherebbe il Ministero ad accollarsi anche debiti pregressi ed eventuali futuri" e, se ciò accadesse, si bloccherebbe anche la nomina della nuova governance prevista da "nuovo Statuto";

CONSIDERATO

che il Direttore dichiara che lo stesso Ministero ha manifestato recentemente tale volontà al Comune di Torino con l'affermazione che "di questo scoglio abbiamo informato con una lettera formale il Comune nel gennaio";

RILEVATO

che nell'ultima seduta della Commissione Cultura del 1 febbraio 2017, in cui era prevista l'audizione dei vertici della Fondazione per il Libro, essi hanno confermato che mancava ancora l'adesione di MiBACT e Miur per l'approvazione del Nuovo Statuto;

IN BASE

anche ai ripetuti principi di trasparenza enunciati e tanto proclamati in campagna elettorale da questa Giunta;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere se corrisponde al vero quanto dichiarato dal Direttore del MiBACT Rossana Rummo ed esiste formale corrispondenza in tal senso.

F.to: Stefano Lo Russo
Chiara Foglietta